

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E
INVALIDI DEL LAVORO**

ANNO XIV – numero 28 – 21 ottobre 2019

**Rassegna
di informazioni parlamentari ANMIL**

**a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali
Direzione generale**

Redazione: via Adolfo Ravà 124 – 00142 Roma

SOMMARIO

CAMERA DEI DEPUTATI

Assemblea

Mozioni sui diritti delle donne disabili.....	3
---	---

CAMERA DEI DEPUTATI

Assemblea

Martedì 15 ottobre 2019

Mozioni sui diritti delle donne disabili

L'Assemblea ha **approvato all'unanimità le mozioni di maggioranza ed opposizione sulle iniziative per la lotta alle discriminazioni nei confronti delle donne con disabilità.**

In base ai testi approvati **il governo è impegnato, tra l'altro, "a tenere sempre in considerazione la discriminazione multipla cui sono soggette le minori e le donne con disabilità e la gravità delle conseguenze che essa comporta per le loro vite e, conseguentemente, a integrare azioni e misure in tema di parità di genere nonché quelle inerenti alla disabilità".**

Il governo dovrà quindi intervenire per **"tutelare la dignità e la libertà di scelta e di autodeterminazione delle donne e delle ragazze con disabilità,** garantendo loro pieno accesso alle cure mediche, anche con riferimento all'ambito ginecologico, della salute sessuale e riproduttiva, per permettere loro di assumere decisioni sulla propria salute e sul proprio corpo senza alcuna coercizione e promuovendo iniziative di formazione e aggiornamento del personale medico".

Le mozioni impegnano anche il governo **"a garantire che tutte le ragazze e le donne con disabilità siano poste nelle condizioni di ricevere ogni informazione per sporgere denuncia e adire la tutela giudiziaria nel caso siano vittime di violenza o discriminazione; assicurare che, nell'ambito della attuazione del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne, siano individuate azioni idonee a rispondere alle peculiari problematiche che devono affrontare le ragazze e le donne con disabilità vittime di violenza non soltanto nella fase della denuncia, ma anche nel successivo percorso di assistenza, di cura e di individuazione di percorsi per l'uscita dalla violenza; a promuovere l'inserimento lavorativo delle ragazze e delle donne con disabilità, favorendo il loro accesso a forme di flessibilità adeguate alle specifiche esigenze connesse alla tipologia di disabilità considerata caso per caso, in particolare con riferimento agli orari lavorativi e ai congedi di maternità.**